

Medici di famiglia e salute ambientale

La salvaguardia della salute passa necessariamente attraverso la salvaguardia dell'ambiente. Il volume dell'Associazione Medici per l'Ambiente affronta diversi temi, in primis il ruolo dei medici come promotori e soggetti attivi nel patrocinare la salute dell'ambiente e rendere partecipi i pazienti

L'uomo e gli ecosistemi sono colpiti pesantemente dall'inquinamento ambientale, che spesso è la prima causa delle malattie non trasmissibili e il motivo di aggravamento di numerose patologie. La salvaguardia della salute passa necessariamente attraverso la salvaguardia dell'ambiente.

In questo i medici hanno un ruolo importante: nel patrocinare la salute dell'ambiente e delle persone e nella diffusione delle conoscenze e delle pratiche virtuose per limitare l'evoluzione negativa di questi fenomeni. Per prepararsi ad agire in senso ecologico nella professione e a comunicare adeguatamente con i pazienti, al medico occorrono conoscenze scientifiche solide e aggiornate sui singoli problemi e sul possibile contributo che ciascun medico può apportare.

I Mmg e i PLS rappresentano per il cittadino il punto di riferimento per la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie e la protezione dell'ambiente è sicuramente parte integrante della promozione della salute. Oggi il medico dovrebbe adottare, in contrapposizione all'etica tradizionale antropocentrica (l'uomo che domina la natura), il principio di responsabilità anche nei confronti di ciò che lo circonda (l'uomo nella natura in armonia con essa).

In quest'ottica è con piacere che informiamo i lettori della pubblicazione del volume "Medici di famiglia e inquinamento ambientale: dall'acquisizione di competenze all'educazione dei pa-

zienti", curato dall'Associazione Medici per l'Ambiente-ISDE Italia, edito per i tipi di Passoni Editore (pp. 112).

Nel testo gli Autori - Mmg, PLS, specialisti - sviluppano e approfondiscono alcuni degli aspetti più rilevanti del degrado ambientale, alla luce delle più recenti acquisizioni epidemiologiche e scientifiche.

Con una visione globale il primo capitolo si occupa di Covid-19. Indipendentemente dalle differenze epidemiologiche e fisiopatologiche tra le malattie trasmissibili e quelle non comunicabili, la pandemia di Covid-19 ha riportato con forza all'attenzione generale l'elemento principale che queste due differenti categorie nosologiche hanno in comune: l'ambiente è il determinante fondamentale della salute umana e la compromissione dell'ambiente incrementa proporzionalmente il rischio di sviluppare o aggravare malattie.

Una sezione del volume viene dedicata agli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute dei bambini, alla loro suscettibilità e di quali sono le fasi di maggior rischio.

Nel ritmo sostenuto del volume si affrontano temi non comuni, quali gli effetti sull'ambiente dell'inquinamento da farmaci, nonché l'etica e deontologia della salute ambientale. Ma non solo: un capitolo è dedicato alle "scelte verdi" nello studio, ovvero il medico come esempio di comportamenti virtuosi per salvaguardare l'ambiente. Raccomandazioni che sono di carattere pratico e facilmen-

te perseguibili: come evitare di utilizzare carta e prodotti di cancelleria, riduzione dei prodotti per la pulizia e la sanificazione dell'ambulatorio, differenziazione dei rifiuti, efficienza energetica, adottare strategie di risparmio idrico e di mobilità sostenibile. Inoltre, riflettere sulle modalità prescrittive e sollecitare i pazienti, anche con l'esempio, ad un adeguato smaltimento, sono due azioni che possono ridurre la diffusione di farmaci nell'ambiente.

Ultimo, ma non ultimo, un intero capitolo è dedicato alla necessità ormai improrogabile di una formazione continua in materia di salute ambientale. (P.L.)

Il volume è disponibile in

- www.isde.it
- www.passonieditore.it

